

ANSA



### **Trasporti: Confetra, semestre rallenta, tengono strade-corrieri**

ROMA, 3 OTT - Nel primo semestre si è assistito ad un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. È quanto emerge dalla Nota congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica).

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel groupage e un +4,8% nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5%). In terreno negativo il ferroviario (-0,8%) con un arresto della ripresa iniziata nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo cresce del +1,1% in quantità e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo del +2,1% in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano un +3,9% in quantità e +2,7% in fatturato.

Anche nel marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017.

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire, evidenzia Confetra.

Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per il 41,5% degli intervistati, che stima una crescita, mentre il 58,5% stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

"Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia", afferma il Presidente di Confetra Nereo Marcucci.



### **Trasporti: Confetra, rallenta crescita merci I semestre, meglio strade e corrieri**

Roma, 03 ott - Per i trasporti i dati del primo semestre dell'anno indicano un rallentamento della crescita del traffico che ha coinvolto tutte le modalita' del trasporto merci e che si e' accentuato con il susseguirsi dei mesi. La Nota Congiunturale elaborata dal Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) evidenzia come frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5%) ed e' in terreno negativo il dato ferroviario (-0,8%) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Mentre i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel groupage e un +4,8% nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali). Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1% in quantita' e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo del +2,1% in quantita' e stabile in fatturato. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018, osserva Confetra, sono ottimistiche per oltre il 40% degli intervistati (41,5%) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

Marcucci: pesa protezionismo e si attende Brexit (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 03 ott - La nota congiunturale evidenzia come in linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9% in quantita' e +2,7% in fatturato Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1%, i Ro-Ro +4,7% mentre le rinfuse liquide +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3%) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2% del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo e' quello del traffico transhipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%).

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire 'Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terra' il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agora' Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunita'".

# Il Sole 24 ORE

## **Rallenta il traffico merci**

### **Segno meno per il ferroviario. I dati semestrali di Confetra mostrano la prima frenata del settore dal 2013**

Mostrano un rallentamento i dati relativi alla crescita del traffico merci in Italia. Anche se diverse modalità di trasporto continuano a mostrare segni positivi, vi è una frenata rispetto al trend espansivo registrato dal 2013 in avanti. A testimoniare è l'analisi congiunturale di Confetra per il primo semestre 2018. Questo andamento, afferma il presidente della confederazione della logistica, Nereo Marcucci, «è coerente con quello della produzione industriale italiana e con quello del commercio mondiale che, pur continuando a espandersi, evidenzia una decelerazione. Bisogna ricordare, poi, che di norma le tendenze nella logistica anticipano quelle più strutturali; e quindi se i miglioramenti sono così tenui, come appaiono dalle nostre analisi, c'è di che preoccuparsi». Bisogna rilevare, però, prosegue Marcucci, «che gli imprenditori nostri associati, ai quali abbiamo chiesto di indicare le aspettative per il secondo semestre, continuano ad avere la convinzione che le cose possano migliorare». In effetti, leggendo il report si nota che il 58,8% di quanti hanno risposto prevede traffico merci stabile nella seconda parte dell'anno e il 41,3% in crescita. Nessuna previsione di cali. «Non c'è ancora – dice Marcucci - il timore di un ritorno indietro». Il report Confetra evidenzia come i comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura siano stati quelli stradale e corrieri. Il primo ha segnato un +3,5% per i viaggi nazionali e un +4,8% negli internazionali. Il ramo corrieri ha registrato un +2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali. Frena il trasporto aereo: +0,7% dal +11% del primo semestre 2017. Ed è negativo il dato ferroviario (da +1,7% a -0,8%). Anche il trasporto via mare non prosegue la crescita del 2017: il traffico container segna +3,1% (era +5,4% nei primi sei mesi 2017) e quello ro-ro (rotabili) arriva a +4,7% ma è lontano dal +9,8% del primo semestre 2017. «In ogni caso – sottolinea Marcucci – con il +3,1% del traffico marittimo di destinazione finale i porti italiani segnano performance migliori di quelle del Nord Europa. Vedremo poi quel che succederà al traffico nel porto di Genova con il crollo del viadotto Morandi». Notevolmente negativo è il traffico di transhipment (-11,6%).



### **Trasporti: Confetra, in 1° sem. rallenta crescita globale**

Roma, 3 ott. - Il settore dei trasporti mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. E' quanto emerge dalla nota congiunturale del primo semestre 2018 elaborata dal centro studi di Confetra. I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato.

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo. "Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità".



### **Nota congiunturale I semestre 2018 di Confetra: rallenta la crescita globale**

Roma, 3 OTT - La Nota Congiunturale del I semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali).

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013.

Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato.

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transshipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento).

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

“Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità”.



**Confetra: «Logistica, la crescita rallenta»**

**La nota congiunturale del primo semestre: bene i trasporti stradali, frenano quelli marittimi.**

Genova - La nota congiunturale del I semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica - mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali). Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato. Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

«Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il Presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità».



## **TRAFFICI RALLENTATI NEL PRIMO SEMESTRE 2018**

I comparti che - secondo la nota del Centro Studi Confetra - meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale(+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico(+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali). Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire.

### **Cargo aereo in frenata dopo una grande espansione**

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013.

### **Rallentamento delle spedizioni internazionali**

Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato.

### **Nel marittimo a soffrire di più è il traffico transhipment**

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento).

### **Dazi e Brexit pesano sui trend futuri, ma permane l'ottimismo**

Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo. "Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità".

### **Rallenta, secondo Confetra, l'industria del trasporto merci**

**Nella nota congiunturale dell'associazione il primo semestre 2018 si è chiuso ancora in crescita per quasi tutte le modalità, ma il ritmo è in calo rispetto al 2017**

Fotografia in chiaroscuro quella della nota congiunturale sul primo semestre 2018 elaborata dal Centro Studi Confetra - Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica intervistando "un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori". La caratteristica generale rilevata è il rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

A tenere maggiormente i comparti stradale (+3,5% nel groupage e +4,8% nell'internazionale a carico completo) e corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali), mentre i dati peggiori sono stati riscontrati nel trasporto aereo, che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5%), e in quello ferroviario, addirittura in area negativa (-0,8%) dopo una crescita ininterrotta dal 2013.

Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del 1,1% in quantità e del 1,1% in fatturato; il traffico marittimo cresce del 2,1% in quantità ma resta stabile quanto a fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del 3,9% in quantità e del 2,7% in fatturato.

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1%, i Ro-Ro +4,7% mentre le rinfuse liquide +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3%) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2% del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%).

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire.

Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.



“L’andamento risultante dalla Nota – spiega Confetra – rispecchia il trend della produzione industriale italiana rilevata dall’Istat, così come del commercio mondiale che, pur continuando ad espandersi, evidenzia una decelerazione nel secondo trimestre che si ripercuote sull’intero dato semestrale”. Per il presidente dell’associazione Nereo Marcucci “Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l’esito della Brexit. Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all’Assemblea Pubblica Confetra che si terrà il 17 a Roma con la presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli”.



### **Rallenta la crescita per tutte le modalità di trasporto**

#### **Confetra pubblica la nota congiunturale del primo semestre**

ROMA – Il Centro studi Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) ha elaborato la Nota Congiunturale I semestre 2018 che mostra un rallentamento della crescita globale per tutte le modalità di trasporto, che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage e un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali e un +5,5 per cento in quelle internazionali).

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013.

Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato e il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato.

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i ro-ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari).

Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento).

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire.

Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

“Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit” dichiara il presidente di Confetra Nereo Marcucci. “Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si

confronteranno anche su questo tema all'Assemblea pubblica Confetra che si terrà il 17 Ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra Assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità".



## **Confetra. Primo semestre 2018: rallenta la crescita globale**

### **Frena il trasporto aereo; frenano le spedizioni internazionali: traffico +1,1%**

La nota congiunturale del primo semestre 2018 elaborata dal Centro studi Confetra (Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica) mostra un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che si è accentuato con il susseguirsi dei mesi. I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5 per cento nel groupage ed un +4,8 per cento nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3 per cento nelle consegne nazionali ed un +5,5 per cento in quelle internazionali).

Frena il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7 per cento interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017 +32,5 per cento). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8 per cento) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013. Rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1 per cento in quantità e +1,1 per cento in fatturato ed il traffico marittimo del +2,1 per cento in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9 per cento in quantità e +2,7 per cento in fatturato.

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1 per cento, i Ro-Ro +4,7 per cento mentre le rinfuse liquide +1,7 per cento (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3 per cento) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2 per cento del primo semestre 2017, denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transshipment (-11,6 per cento) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2 per cento) e Trieste (+9,7 per cento), risente delle performance negative dei due porti di pure transshipment Gioia Tauro (-8,3 per cento) e Cagliari (-61,8 per cento).

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire. Le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento degli intervistati (41,5 per cento) che stima una crescita, mentre il 58,5 per cento stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

TRASPORTO EUROPA



### **Protezionismo rallenta crescita trasporto italiano**

Il trasporto italiano frena e in alcuni casi perfino rallenta. È questo il bilancio della nota congiunturale stilata dall'Ufficio Studi di Confetra per il primo semestre del 2018. Il settore che sembra andare meglio è l'autotrasporto, che mantiene una crescita del 4,8% nell'internazionale a carico completo e del 3,5% nel groupage. Crescono anche i corrieri del 2,3% nelle consegne nazionali e del 5,5% in quelle internazionali. Il trasporto aereo delle merci resta positivo, ma di poco (+0,7%), assestandosi dopo un periodo di forte espansione, pari al 32,5% dal 2013 al 2017. Va in rosso, invece, il trasporto ferroviario, che dopo la ripresa iniziata nel 2013 segna nel primo semestre una flessione dello 0,8%.

Il trasporto marittimo mostra dati contrastanti secondo il settore. Complessivamente, il traffico dei container segna un aumento del 3,1%, ma i porti di transhipment continuano la loro parabola negativa con un calo complessivo dell'11,6%, con Cagliari che scende del 61,8% e Gioia Tauro dell'8,3%. Nel gateway spiccano invece Genova, con una crescita del 17,2% (ma prima del crollo del ponte Morandi) e Trieste con il +9,7%. Il traffico dei rotabili resta positivo (+4,7%), così come quello delle rinfuse liquide (+1,7%), mentre quelle solide sono praticamente stabili (-0,3%) e comunque migliorano rispetto al dato del primo semestre del 2017, che mostrava un calo dell'11,2%.

"Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit", spiega il Presidente di Confetra Nereo Marcucci. "Ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e si confronteranno anche su questo tema all'assemblea pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità".



**La nota congiunturale del primo semestre 2018 di Confetra segnala un rallentamento della crescita in tutte le modalità di trasporto**

**Decisa frenata del trasporto aereo dopo un periodo di forte espansione. Arresto della ripresa del trasporto ferroviario**

La Nota Congiunturale del primo semestre 2018 elaborata dal Centro Studi della Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) segnala un rallentamento della crescita che ha coinvolto tutte le modalità di trasporto e che - specifica il rapporto - si è accentuato con il susseguirsi dei mesi.

I comparti che meno hanno risentito di questa congiuntura sono stati quello stradale (+3,5% nel groupage rispetto al primo semestre del 2017 e un +4,8% nell'internazionale a carico completo) e quello corrieristico (+2,3% nelle consegne nazionali e un +5,5% in quelle internazionali). Frena invece il trasporto aereo che ha chiuso il semestre con un +0,7% interrompendo un periodo di forte espansione (2013-2017: +32,5%). In terreno negativo il dato ferroviario (-0,8%) che rivela un arresto della ripresa partita nel 2013.

Inoltre rallentano le spedizioni internazionali: il traffico aereo fa segnare una crescita del +1,1% in quantità e +1,1% in fatturato e il traffico marittimo del +2,1% in quantità e stabile in fatturato. In linea con i dati dei valichi stradali, le spedizioni internazionali via strada mostrano una crescita del +3,9% in quantità e +2,7% in fatturato.

Anche nel comparto marittimo si registra un rallentamento rispetto ai primi sei mesi del 2017: il traffico dei contenitori fa segnare un +3,1%, i ro-ro un +4,7% e le rinfuse liquide un +1,7% (mancano i dati di Augusta e Cagliari). Le rinfuse solide continuano a segnare un dato leggermente negativo (-0,3%) che peraltro, confrontato con la contrazione del dato -11,2% del primo semestre 2017 - specifica il rapporto del Centro Studi Confetra - denota un miglioramento del trend. Dato negativo è quello del traffico transhipment (-11,6%) che, nonostante la crescita dei porti non a vocazione maggioritaria come Genova (+17,2%) e Trieste (+9,7%), risente delle performance negative dei due porti di pure transhipment Gioia Tauro (-8,3%) e Cagliari (-61,8%).

Relativamente al fatturato, solo l'autotrasporto segna un recupero in linea con quello del traffico, mentre le spedizioni internazionali, in particolare quelle aeree e marittime, continuano a soffrire.

La Nota Congiunturale della Confederazione evidenzia che le aspettative di traffico per il secondo semestre 2018 sono ottimistiche per oltre il quaranta per cento (41,5%) degli intervistati (l'indagine è svolta intervistando un panel di centinaia di imprese tra le più rappresentative dei vari settori) che stima una crescita, mentre il 58,5% stima un trend stabile e nessuno prevede traffici in calo.

«Rallenta la crescita globale, pesa il dilagante protezionismo e si attende l'esito della Brexit - ha commentato il presidente di Confetra, Nereo Marcucci - ma gli imprenditori continuano ad aver fiducia e - ha ricordato - si confronteranno anche su questo tema all'assemblea pubblica Confetra che si terrà il 17 ottobre presso il Tempio di Adriano a Roma con la presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli. Da quest'anno la nostra assemblea si trasforma in Agorà Confetra proprio per dare uno spazio di discussione vera alla nostra comunità»